

Rassegna del 09/02/2025

FIPCRER

09/02/25	Corriere Romagna	6	Insulti alla giocatrice di colore Una maglietta contro il razzismo	Gualtieri Alvise	1
09/02/25	Gazzetta di Modena	40	Cavezzo invincibile, la Sisters passano a Scandiano	...	3
09/02/25	Gazzetta di Parma	31	La Molino Grassi sogna poi cade a Piacenza Per i play-off si decide all'ultima giornata	Red.sport.	4
09/02/25	Gazzetta di Parma	31	Staff, punti pesanti nello scontro diretto Ora salvezza più vicina	Minato Stefano	5
09/02/25	Gazzetta di Parma	31	L'Alberti e Santi limita i danni nella tana della capolista Cavezzo	Lurisi Roberto	6
09/02/25	Liberta'	48	Il Piacenza Basket è Magik il primato è matematico	Ziliani Luca	7
09/02/25	Liberta'	49	Intervista a Jacopo Varesi - «Il mio modello è Westbrook, vorrei arrivare in serie A»	Zaghi Mirko	8
09/02/25	Liberta'	49	Piacenza Basket da urlo	...	9
09/02/25	Nuova Ferrara	35	Baskin day per la prima volta alla Bondi Arena Sfide a canestro e la musica di "Oltre le Mura"	...	10
09/02/25	Nuova Ferrara	35	La Despar schianta la Benedetto 1964 Regular season trionfale: 20 vinte su 20	L.M.	11
09/02/25	Resto del Carlino Cesena	4	«Insulti, basta odio sulla mamma» - Una maglietta contro il razzismo «Proteggiamo anche la mamma»	Ravaglia Luca	12
09/02/25	Resto del Carlino Ferrara	7	Nba Basketball School a fine mese Il clinic farà tappa a Ferrara il 26	...	13
09/02/25	Resto del Carlino Ferrara	7	Basket serie D La 4 Torri vince venti gare di fila	...	14
09/02/25	Resto del Carlino Ferrara	12	Un progetto coi responsabili azzurri Datome e Sodini al Palapalestre per visionare i migliori prospetti	j.c.	15
09/02/25	Resto del Carlino Forlì	7	Baskérs, la prova più difficile	...	17
09/02/25	Resto del Carlino Reggio Emilia	7	Castelnovo Monti di scena a Vignola	...	18
09/02/25	Resto del Carlino Rimini	4	Insulti razzisti alla giocatrice L'Happy Basket: «Va protetta anche la mamma tifosa» - Insulti razzisti in campo L'Happy pensa alla mamma tifosa «Basta odio, va protetta anche lei»	Catapano Giuseppe	19

LE DUE SOCIETÀ TORNANO A GIOCARE CONTRO CON LE PRIME SQUADRE

Insulti alla giocatrice di colore Una maglietta contro il razzismo

Iniziativa comune prima dell'inizio della partita. L'Happy Basket: «Basta accanirsi con chi ha sbagliato»

CESENA**ALVISE GUALTIERI**

Da un lato la giusta condanna del razzismo, dall'altro un appello a tornare ai valori dello sport.

L'epilogo dell'accesa settimana che ha travolto il mondo della pallacanestro giovanile romagnola, in seguito all'episodio discriminatorio di lunedì 3 febbraio nel match del campionato Under 19 femminile tra Happy Rimini e Nuova Virtus Cesena, è di quelli da applausi.

A decretare un "time-out" nella vicenda è stata la stessa società rivierasca.

Il club ha invitato il popolo del web e tutti i genitori tifosi «a smetterla – si legge in una nota societaria – con i commenti violenti e cattivi. In questo momento c'è una persona che ha commesso un errore inqualificabile e che per questo sta pagando un prezzo molto alto e con lei la sua famiglia (tra cui le due figlie, una delle quali giovane cestista della Virtus Cesena). E vanno protetti».

Il riferimento è alla madre autrice degli epiteti razzisti ("Scimmia!") rivolti alla giocatrice di colore della squa-

dra riminese.

Alla donna, in prima battuta già inibita dalla Virtus Cesena a partecipare ai propri eventi sportivi, proprio venerdì, è stato notificato dalla Questura un Daspo che le vieterà, per i prossimi due anni, di assistere a qualsiasi manifestazione sportiva.

«Chi sbaglia paga – hanno aggiunto i dirigenti della Happy Rimini – come è giusto che sia, ma su questo si esprimono solo gli organi competenti. Cercare di fare a pezzi la colpevole – si chiede ancora la società riminese – ci rende forse migliori di lei?». Per poi aggiungere: «Lo sport ci insegna a concedere una seconda possibilità e, quando ci sia pentimento, a cercare di riabilitare chi ha sbagliato: anche questa è inclusione». Poi l'invito a costruire qualcosa insieme: «perché quanto successo non cada nel dimenticatoio dobbiamo essere tutti più responsabili in campo, sugli spalti e sui social. Le nostre azioni ricadono sulle nostre ragazze e quello che vogliamo insegnare è il rispetto dei valori universali dello sport».

Da qui l'esigenza e il desiderio principale della società di «tutelare l'atleta offesa – ha detto Rimini – per farle sentire che non è non sarà mai sola». Come dimostrato anche dalle moltissime manifestazioni di solidarietà e vicinanza inviate alla società prontamente inoltrate alla tesserata e alla sua famiglia.

Il destino, poi, alle volte si incastra alla perfezione. Oggi alle ore 18 al Palaippo di Cesena si affronteranno infatti le prime squadre di Nuova Virtus Cesena e Happy Basket Rimini per il derby di Serie B femminile. Di comune accordo, le società hanno scelto di dare un segnale concreto e lanciare un messaggio deciso contro ogni forma di razzismo e discriminazione: le due squadre svolgeranno il riscaldamento prepartita con una t-shirt con la scritta "Stop racism!". La gara si svolgerà davanti al pubblico come di consueto, diversamente, da quanto stabilito per le partite casalinghe della selezione Under 19 cesenate che, a seguito del provvedimento del giudice sportivo, dovrà giocare le prossime tre sfide interne a porte chiuse.



I FATTI

:: GLI INSULTI

Lunedì 3 febbraio una madre insulta con frasi razziste ("Sei una scimmia") dagli spalti una giocatrice di colore durante una gara under 19 riprendendo in diretta Facebook l'episodio

:: IL VIDEO VIRALE

Martedì 4 febbraio il video diventa virale e viene rilanciato dalla pagina Facebook "La Settimana tipo" e dai media

:: LE INDAGINI

Mercoledì 5 febbraio partono le indagini della questura di Rimini

che arriva a ipotizzare l'emissione di un Daspo per la madre e anche la procura federale apre un fascicolo, il presidente Gianni Petrucci stigmatizza l'episodio, così come le giocatrici della nazionale femminile impegnata in questi giorni a Faenza

:: IL DASPO

Venerdì 7 febbraio la questura di Rimini emette un Daspo che per due anni impedirà alla madre di presenziare a manifestazioni sportive

:: IL RITORNO ALLO SPORT

Oggi a Cesena la gara delle prime squadre tra le due società coinvolte, squadre in campo con t shirt contro il razzismo



Questa sera alle 18 la partita tra Nuova Virtus Cesena e Rimini Happy Basket

Basket Oggi in C Vignola ospita Castelnovo Monti, in DRI maschile in campo Mo.Ba e Castelfranco

Cavezzo invincibile, la Sisters passano a Scandiano

E oggi si completa il quadro di DRI con le altre due partite in programma: Ottica Amidei Castelfranco Emilia-Pall. Reggolo (ore 18) e l'atteso Vis Bk Persiceto-Mo.Ba (ore 18).

Scende in campo anche la serie C con Roadhouse Vignola-E80 Group Castelnovo Monti sempre alle ore 18 al Palasport di Savignano.

Divisione Regionale 2, Girone C, risultati 14ª giornata: Idrogru Crane Formigine-Pall. Scandiano 64-65, Studio Casa M Samoggia-Gelso Re 68-49, Nazareno Carpi-Aletico Bk Bo 84-72, Atletico Borgo Panigale-Fortitudo Crevalcore 67-62, Castellarano-Antal Pallavicini Bo 66-74, Moba Sasso Basket-Berrutioplastics Re 64-66.

DR3: PQ Basket Novi - Sasso Bk Castelfranco 49-55.

CAVEZZO	70
VALTARESE	57

WAMGROUP: Siligardi 5, Togliani 8, Zanoli 5, Cariani 14, Kolar ne, Verona 11, Maini 9, Bernardoni 14, Casti 3, Stefanini ne, Pola 1, Zucchini ne. All. Piatti

VALTARESE: Triani, Bozzi 12, Caruana, Gutierrez, Leone 3, Fairley 20, Piazza, Elias 4, Mezini, Palacios 18. All. D'Alberio

PARZIALI: 22-15, 45-31, 62-42

SCANDIANO	64
SISTERS	78

SCANDIANO: Fedolfi 14, Sanciini, Bini, Balboni, Marino 6, Meglioli A. 10, Capelli 8, Pellacani, Brevini 4, Todisco 12, Castagnetti 2, Meglioli E. 8. All. Cavalcabue

SISTERS PIUMAZZO: Diacci 2, Besa N., Bortolani 6, Koral 8, Razzoli 5, Giuseppone 3, Righi 6, Cattabiani 5, Daidone 9, Turneo 15, Melloni (Cap.) 10, Zaffaroli 8. All. Palmieri

PARZIALI: 27-22, 13-15, 12-20

CORREGGIO	81
VF MEDOLLA	75

DITS
PALL. CORREGGIO: Messori 9, manicardi 10, Saccone 20, Pietri 6, Moscardini, Spallanzani 5, Mariani, Iannelli 3, Astolfi, Serri 8, Pini 20. All. Bosi

VF GROUP MEDOLLA: Mattioli 17, Mousijlo 4, Barbieri 3, Giovarelli 8, Mantovani 7, Pricati 2, Vivarelli 17, Luppi 4, Truzzi 9, Baccarani 4. All. Duca

PARZIALI: 16-10, 34-39, 52-53, 68-68

MO.BA SASSO	64
LA TORRE RE	66

MO.BA SASSO BK: Borghi 9, Rahova L. 2, Twum 13, Lunghini 3, Akkyu 5, Marino 12, Rahova B. 6, Ghini, Tempova 12, Muzzioli 2, n.e. Govoni. All. Forastiere

LA TORRE REGGIO: Canuti, Grisendi 14, Guidetti V., Davoli 9, Pellegriani 1, Magliani 16, Gatti, Iotti, Pezzarossa 3, Mazzi 15, Volpicelli, Margaria 8. All. Violi

PARZIALI: 16-19; 30-34; 48-51

NAZARENO	84
ATL. BASKET	72

POL. NAZARENO: Ricchetti N. 3, Merighi M., Ferrari N. B. Sabattini L. 19, Termanini P. 4, Bonfiglioli E. 9, Martino A., Prampolini C., Rizzo S. 26, Farfoll 1. 10, Biagioni A. 7, All. Girolodi D., ass. Girolodi S

ATLETICO BASKET: Maldini 8, Piazza 2, Favali 3, Venturi L., Cuozzo 9, Canovi, Venturi J. 12, Ferrulli 3, Rosati 22, Fanti 13. All. Bulgarelli

PARZIALI: 10-27, 35-42, 61-59



Divisione Regionale 1

La Molino Grassi sogna poi cade a Piacenza

Per i play-off si decide all'ultima giornata

PIACENZA 77

MOLINO GRASSI MAGIK 57

(22-22; 39-39; 58-51; 77-57)

Piacenza: Pescatori, Stella 2, Righi, Bassani 14, Rigoni M. 10, Vinciguerra N.E., Rigoni F., Perego 8, Villa 7, Busolo 15, Fumi 6, Roljic 15. All. Vencato

Molino Grassi Magik Basket: Ruggeri 4, Gaudenzi 7, Bertolini 3, Bondani, Bastoni 6, Guatteri, Gorreri 10, Pastorelli 1, Giannini 5, Tognato 6, Guidi 13, Ferrari. All. Bertozzi

Arbitro: Di Martino e Carpanelli



Magik Marco Giannini.

» La Molino Grassi Magik Basket cede sul campo della capolista Piacenza, il punteggio però non rende merito ai biancoblu che per due quarti e mezzo sono avanti ai piacentini e dimostrano di essere una squadra sempre più solida e compatta. I venti punti di differenza maturati nel finale nascono dalla scelta di coach Bertozzi di preservare alcuni suoi giocatori per la sfida chiave di sabato prossimo con Correggio. In caso di successo infatti da Molino Grassi potrà conquistare i play-off. A onor del vero con qualche risultato complice potrebbe non essere l'unica chance per staccare il pass, ma come sempre si sta dicendo in spogliatoio in queste settimane, bisogna fare la corsa su se stessi.

I biancoblu scendono in campo con il quintetto classico con Bastoni in cabina di regia, Giannini e Gorreri in

spot esterno, Tognato e Guidi in un tandem ottimo che ha dimensione interna ed esterna. Il 22 pari descrive perfettamente un match divertente, con un botta e risposta continuo tra le formazioni. Il secondo quarto è simile al primo e porta all'intervallo lungo una volta ancora in parità.

Si inverte il campo, Bastoni e compagni continuano a produrre fino al più cinque (47-42). Qui la svolta. Coach Vencato prende un tecnico di esperienza, e l'inerzia si sposta. Piacenza continua a segnare dalla lunetta e chiuderà su un più sette (58 a 51) che instraderà la partita su un risultato già noto. Una buona prova corale comunque che lancia la Molino Grassi verso la prima settimana decisiva della sua stagione.

Red. Sport



Serie B femminile Ferrara si inchina Staff, punti pesanti nello scontro diretto Ora salvezza più vicina

STAFF MAGIK ROSA 69
VIS ROSA FERRARA 47

(19-10; 34-28; 57-36)

Staff Magik Rosa: Azzellini 6 (2/6, 0/1), Falanga 18 (3/6, 4/12), Mazuryshena 11 (2/5, 1/3), Sabbioni 4 (2/5), Uggen 21 (6/13, 2/3), Triani 1 (0/3, 0/1), Panizzi (-, 0/3), Marzoli (0/4), Carbone 2 (1/2, 0/1), Gabbi (0/1), Mordazzi 3 (1/2), Raffaini 3 (-, 1/1). All. Donadei.

Vis Rosa Ferrara: Perfetto 4 (2/9, 0/1), Colantoni 6 (2/3, 0/4), Salvadego 8 (4/7, 0/5), Sorrentino (0/6), Nako Moni Luma 14 (6/12), Dentamaro 6 (2/4, 0/4), Ferraro 6 (3/7, 0/1), Targa (0/2), Basaglia 1 (0/3), Colombani 2 (1/4, 0/1), Loiacono n.e. All. Vaianella.

Arbitri: Indrizzi e Santacroce di Modena.

Note: Tiri liberi: Staff Magik Rosa 11/16, Vis Rosa Ferrara 7/12; nessuna uscita per cinque falli; antisportivo a Sorrentino all'8'37" e a Colombani al 27'42"; tecnico a Colombani al 31'48"; espulsa Colombani al 31'48".

» Spunta un raggio di sole in fondo al tunnel della Staff. La vittoria casalinga con Ferrara, la terza stagionale, fa apparire più vicino il traguardo della salvezza. Se all'andata con le estensi c'era stata battaglia, stavolta le ducali hanno fatto valere la loro superiorità, agevolata dalla positiva serata al tiro di Uggen e Falanga che, con i loro 39 punti complessivi, hanno messo al tappeto la formazione ospite.

Nei primi minuti su entrambi i fronti prevale la paura di sbagliare. A scrollarsela per prima di dosso è la Staff che, trascinata da Falanga, si porta sull'11 a 8. Il quintetto partente, sfruttando anche le conclusioni di Sabbioni, fa appieno il suo dovere portandosi sul 18 a 8. Poi il primo quarto si chiude sul punteggio di 19 a 10. Le cose si complicano nella seconda frazione in parte per la zona delle estensi in parte per una difesa della Staff troppo fallosa. Tra tiri liberi e appoggi alla lunga Nako Moni, Ferrara risale fino a -2 (26-24 all'8'). Poi sono Uggen e Falanga a dare un altro mini break per il 34 a 28 dell'intervallo.

Il terzo quarto è un assolo della Staff. In 4' le biancoblu mettono a segno un parziale di 17 a 0 che schianta le avversarie. La zona è insormontabile per Ferrara e Uggen e Falanga vanno a canestro a ripetizione. La gara è tutta in discesa. All'inizio dell'ultimo quarto il tecnico per proteste a Colombani sulla tripla di Raffaini (erroneamente attribuita a Triani) costringe la giocatrice ferrarese, già punita con un antisportivo, a lasciare il campo. Mazuryshena segna il libero del massimo vantaggio (63-36) e gli ultimi 8' sono di pura accademia.

Stefano Minato

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Buon finale delle borgotaresi battute con onor L'Alberti e Santi limita i danni nella tana della capolista Cavezzo

CAVEZZO	70
ALBERTI E SANTI	57

(22-15; 45-31; 62-42)

Cavezzo: Siligardi 5, Togliani 8, Zanoli 5, Cariani 14, Verona 11, Maini 9, Bernardoni 14, Costi 3, Pola 1, ne Kolar, Stefanini e Zucchi. All. Piatti.

Alberti e Santi: Triani, Bozzi 12, Caruana, Gutierrez, Leone 3, Fairley 20, Piazza, Elias 4, Mezini, Palacios 18. All. D'Albero.

Arbitri: Vitali e Baraldi di Ferrara.

Note: Tiri liberi: Cavezzo 6/7, Alberti e Santi 9/11; nessuna uscita per cinque falli.

» Che la sfida non fosse alla portata era ovvio fin dalla vigilia, ma non si può negare che l'Alberti e Santi, almeno per una quindicina di minuti, non ci abbia provato.

Le biancoblù vengono superate in trasferta dall'incontrastata capolista del campionato Cavezzo, a tutt'oggi 18 vittorie su altrettante partite disputate, ed alla fine paga dazio secondo logica ma con un divario nemmeno troppo netto (70-57 il finale). Un risultato che va letto nella logica dei primi 13 minuti (34-26 per le padrone di casa), nel lento ma inesorabile incedere delle avversarie in grado di arrivare anche a +25 (58-33 al 24') ed in un ultimo quarto in cui Borgotaro ha saputo limitare i danni (parziale 15 a 8).

Alla fine ne emerge quindi una prestazione positiva, soprattutto per

il fatto di essere riuscite a non farsi travolgere da una rivale che ha portato tutte le giocatrici schierate a referto, con 3 atlete in doppia cifra (Bernardoni e Cariani 14, Verona 11), e mostrando un valore complessivo di squadra che potrebbe davvero raggiungere la promozione in A2. Già l'anno scorso l'ottenne salvo poi rinunciare al salto di categoria.

Di contro l'Alberti e Santi ha avuto le due «top scorer» di giornata (Fairley 20 e Palacios 18), ha trovato in Bozzi solo canestri da tre (12 con quattro triple) ed in assoluto non può avere certo un organico completo come quello della compagine modenese per poter competere a questi livelli. I rammarichi sono di sicuro su altre sconfitte subite in stagione, non certo sui quaranta minuti di ieri.

E per l'immediato futuro c'è già da pensare alla gara della settimana prossima al Palaraschi di Borgotaro contro la seconda della classe Puianello (3 sole battute d'arresto in campionato).

Ma in questo caso il fattore campo potrebbe magari cambiare qualcosa per un pronostico che l'Alberti e Santi vorrà non rendere troppo scontato.

Roberto Lurisi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Piacenza Basket è Magik il primato è matematico

Divisione Regionale 1 - Venti punti di divario nel match con Parma, biancorossi senza rivali

PIACENZA BASKET CLUB	77
MAGIK PARMA	57

(22-22, 17-17, 19-12, 19-6)

PIACENZA BASKET CLUB: Pescatori, Stella 2, Righi, Bassani 13, Rigoni M. 10, Vinciguerra, Rigoni F., Perego 8, Villa 7, Bussolo 15, Fumi 6, Roljic 16. All. Vencato.

● Missione compiuta per il Piacenza Basket Club, che in Divisione Regionale 1 blinda il primo posto matematico in stagione regolare a un turno dal termine grazie al 77-57 casalingo di venerdì contro il Magik Parma. Ai biancorossi serviva un successo per non subire la rimonta del Mo.Ba. e così è stato, grazie a un secondo tempo magistrale che ha scavato il solco. A dispetto del +20 finale, contro la squadra ducale allenata dall'ex Luca Bertozzi è stata una contesa equilibrata, come testimonia la perfetta parità a fine primo quarto (22-22) e all'intervallo lungo (39-39). Prima della sosta prevista, Parma ha mostrato alte percentuali dall'arco dei 6,75 metri, mentre Villa ha giganteggiato nei rimbalzi offensivi garantendo seconde opportunità ai padroni di casa. Nella ripresa, Piacenza trova l'allungo e si porta sul +7 alla mezz'ora effettiva (58-51), arrivan-

do così all'ultimo quarto decisivo. La squadra di Vencato non rallenta, anzi stringe le maglie in difesa e mette alle corde Parma, che a 4 minuti e 50 dalla sirena subisce la tripla di Roljic che vale il 65-53, massimo vantaggio piacentino nella gara. Con soli sei punti concessi agli avversari nell'ultima frazione ed un dominio totale sotto i tabelloni (60 a 26 il computo totale dei rimbalzi, ben 30 offensivi per Piacenza), i biancorossi festeggiano con il proprio pubblico il successo che vale la certezza del primo posto in classifica nella prima fase di campionato, in attesa che l'ultima giornata (di riposo per Piacenza) decreti la classifica finale con la quale verranno stilati gli accoppiamenti per la fase successiva.

«L'unica paura che avevo prima di questa partita - commenta coach Vencato - al di là del valore dell'avversario era che ci fosse troppa pressione per questo match da vincere per difendere il primo posto. Nei primi due quarti siamo stati un po' troppo nervosi e macchinosi, poi abbiamo fatto la nostra pallacanestro, soprattutto in difesa e come ho detto ai ragazzi anche fisicamente alla fine eravamo più attivi. Non ci siamo mai adeguati alle "trappole" che Parma ha preparato, abbiamo insistito nel nostro credo giocando quasi sempre con due lunghi in campo».

—Luca Ziliani



IN PRIMO PIANO **JACOPO VARESI** / PLAYMAKER DELL'UNDER 17 BAKERY

«Il mio modello è Westbrook, vorrei arrivare in serie A»

HA SEGNA TO 49 DEI 97 PUNTI CON CUI LA SUA SQUADRA HA VINTO IL DERBY DI CATEGORIA CONTRO MANTOVA



Jacopo Varesi, classe 2009



Con l'Under 17 vorrei vincere tutte le partite che ci sono sfuggite all'andata»

Mirko Zaghi

● Derby fra Bakery Piacenza Basket Red e Bakery Piacenza Basket White, alla prima giornata di ritorno del campionato Under 17, con vittoria della squadra White per 83-42. Si è chiuso invece il girone d'andata per le altre squadre giovanili della società, con due sconfitte per l'Under 14 Silver e una vittoria importante per l'Under 14 Gold contro lo Scandiano, delusione per l'Under 13 Silver contro gli High School Bees.

Degno di nota il trionfo della Under

17 White, che in trasferta è riuscita a battere l'Abc Mantova in una partita molto combattuta che ha avuto bisogno di due tempi supplementari per arrivare al risultato finale di 97-87 per la Piacenza Bakery Basket Club Young.

Protagonista della partita è stato Jacopo Varesi, il giovane playmaker (classe 2009) è stato infatti autore di 49 dei 97 punti segnati dalla squadra piacentina. Gli abbiamo rivolto qualche domanda dopo questo exploit.

Quale è stato il tuo primo pensiero al fischio finale?

«Beh, ho tirato un sospiro di sollievo, perché dopo una partita così lunga si è parecchio stanchi e noi purtroppo abbiamo avuto un'opportunità di chiudere subito l'incontro ma ce la siamo fatta scappare. Però l'importante è aver vinto e sono molto soddisfatto della prestazione mia e della squadra».

Qual è il tuo ruolo in campo?

«Gioco da "1", quindi da playmaker, mi sto trovando bene e con la squadra stiamo continuando a trovare nuovi schemi che continuano a migliorare».

Ci sono giocatori che consideri punti di riferimento per il tuo stile di gioco?

«Il campione a cui mi ispiro di più è un giocatore della NBA, Russell Westbrook, mi piace molto il suo stile

di gioco; non è un grande tiratore ma gli piace penetrare e creare azioni, mi rivedo molto nelle sue caratteristiche».

Quali sono gli obiettivi che vorresti raggiungere nel futuro?

«Con la squadra under 17 vorrei concludere al meglio in campionato e cercare di vincere tutte quelle partite che ci siamo lasciati scappare nel girone d'andata, a livello personale mi piacerebbe molto arrivare primo nella classifica marcatori, è un obiettivo a cui tengo molto. Spero in futuro di arrivare ad essere un giocatore da Serie A e voglio provare ad utilizzare il mio potenziale al meglio e arrivare quanto più lontano possibile, anche se mi rendo conto che è molto dura».

Come hai scoperto il basket?

«Quando ero piccolo, ho iniziato a Gazzola, mi sono trovato bene anche se ero il più giovane, ho voluto continuare e iniziare ad allenarmi seriamente».

Che cosa significa il basket per te?

«E' una parte importante della mia vita, ci dedico molto tempo, mi diverte e mi aiuta a rilassarmi».



Piacenza Basket da urlo

A due giornate dalla conclusione del torneo di Divisione Regionale 1, il Pc Basket Club è già certo del primo posto

4222



Baskin day per la prima volta alla Bondi Arena Sfide a canestro e la musica di "Oltre le Mura"

► Oggi, per la prima volta nella sua storia, la Bondi Arena di Ferrara ospiterà una giornata di campionato di baskin, attività sportiva che s'ispira al basket, ma ha caratteristiche particolari e innovative. Sono 10 le regole che governano il gioco, questo sport è stato pensato per permettere a giovani normodotati e giovani disabili di giocare nella stessa squadra, composta sia da ragazzi che da ragazze. Il baskin permette la partecipazione attiva di giocatori con qualsiasi tipo di disabilità (fisica e/o mentale), purché consenta il tiro in un canestro. Si mette così in discussione la rigida struttura degli sport ufficiali e questa proposta, effettuata nelle scuole, diventa un laboratorio di società.

A fare tappa a Ferrara è il Girone Sud Emilia-Romagna 1, con questo programma: ore 9 Veni Baskin San Pietro in Casale-Medi Baskin 2; ore 11 Baskin Brothers-Faenza Baskin Blu 3; ore 13 Baskin Onions Santarcangelo-SBF Baskin Ferrara. Sarà la banda "Oltre le Mura" ad animare il Baskin Day. Il



gruppo musicale ferrarese unisce persone normodotate e con disabilità attraverso la passione per la musica e oggi accompagnerà la giornata con le sue coinvolgenti esibizioni.

Ferrara Basket e Scuola Basket Ferrara ringraziano i partner: Adamant Group, Bondi Pasta Fresca, Roberto Benini, Txt Spa, Dynamic System, Al Giardino da Mattia, centro commerciale "Il Castello", La Lente.



La Despar schianta la Benedetto 1964 Regular season trionfale: 20 vinte su 20

Divisione regionale 1 Derby senza storia (63-84) a partire dal primo quarto

Cento Venti successi in ventigiare. Si chiude in modo netto il percorso della Despar del coach Dalpozzo in regular season. I granata, venerdì sera, hanno mandato al tappeto anche la Benedetto 1964 Cento nel derby della palestra Giovannina, ultimo impegno della prima fase. Cento, sconfitta 63-84, si giocherà l'accesso nelle top 5 del girone sabato prossimo: dovrà superare la Veni San Pietro in Casale.

Partita senza particolare storia, nella quale i granata godono di una giornata d'oro al tiro con ben 11 triple e un primo tempo praticamente perfetto (20-46), mentre i biancorossi centesi faticano oltremodo a tessere la propria tela in attacco. Partiti sotto di tre possesi, Cento ha una reazione nel primo quarto, ma le bombe di capitano Pusinanti e compagni sono una sentenza e il secondo quarto crea la separazione definitiva fra le due squadre. Nel secondo tempo i centesi prendono coraggio e iniziati-

va, attaccano bene il canestro e trovano qualche guizzo da Parmeggiani e Govoni, ma la Despar, sulle ali dell'entusiasmo, amministra senza problemi e porta a casa il successo numero 20 in altrettante gare giocate.

Ora tre settimane di sosta prima dell'inizio della fase bollente della Divisione regionale 1. «Giocare e vincere venti partite, fra alti e bassi ma con concretezza, ci ha fatto migliorare molto – dice coach Dalpozzo –. Quando abbiamo voglia di difendere diventa dura per tutti».

Benedetto 1964 Cento-Despar 4 Torri Ferrara 63-84 (9-18, 20-46, 41-67)

Benedetto 1964: Baraldi 3, Lanzoni 3, Parmeggiani 15, Breveglieri 2, Sgargi 5, A. Govoni 8, Cilloni 2, E. Govoni 10, Barbieri 5, Camaggi ne, Draghi 6, Sciarabba 4. All. Trevisan.

Despar: Bianchi 10, Grazzi 4, Mujakovic 4, Pusinanti 10, Cristoni 7, Beccari 10, Ghirelli 17, Bertocco 6, Cattani 9, Ghiselli 7. All. Dalpozzo. ●

L.M.



Andrea Beccari in doppia cifra per la Despar Ferrara



Gianni Trevisan
Coach della Benedetto 1964 Cento che si giocherà l'accesso alle top 5



«Insulti, basta odio sulla mamma»

La società riminese in difesa della donna. Oggi Nuova Virtus e Happy in campo per dire no al razzismo Servizi in **QN** e a pagina 4

Una maglietta contro il razzismo «Proteggiamo anche la mamma»

Alle 18 il match della pace tra Nuova Virtus e Happy Rimini. La società riminese difende la donna

di **Luca Ravaglia**

Eccolo qui il lato più bello dello sport, che è anche quello più vero e che nulla ha a che fare con quello che si è visto - e sentito - lunedì a Rimini quando la mamma di un'atleta della Under 19 della Nuova Virtus Cesena ha insultato con frasi razziste un'atleta dell'Happy Basket. La mamma ha ricevuto due anni di dapo; la ragazza denigrata, che aveva lasciato il campo per fronteggiare la donna che si accaniva contro di lei, non è stata squalificata e la Nuova Virtus, che in ogni caso era estranea ai fatti, dovrà giocare le prossime tre gare interne dell'under 19 a porte chiuse. E il club riminese invece che ha fatto? Ha fatto quello che insegna lo sport: rimesso la palla al centro, chiedendo a tutti, in particolare a chi in questi giorni sta diffondendo odio sulle pagine dei social network, di smetterla e di dare piuttosto una seconda possibilità alla mamma. Un gesto da campioni. «Ci siamo occupati - si legge nel comunicato diffuso dall'Happy Basket - di proteggere una minore e la sua famiglia. Anche ora intendiamo tutelare la nostra atleta, fare quadrato e farle sentire che non è e non sarà mai sola. Se vogliamo che questa vicenda non cada nel dimenticatoio, abbiamo solo una strada: essere tutti più responsabili in campo, sugli spalti e, soprattutto, sui social. Le nostre azioni ricadono innanzitutto sulle nostre ragazze e quello che vogliamo insegnare sono il

rispetto dei valori universali che lo sport riesce a veicolare come nessun altro strumento educativo». Poi il riferimento diretto alla madre che si è lasciata andare farsi pesantissime: «In questo momento c'è una persona che ha commesso un errore inqualificabile e che per questo sta pagando un prezzo molto alto e con lei la sua famiglia. Anche loro vanno protetti. Chiediamo a tutti di smetterla con i commenti violenti e cattivi: chi sbaglia paga, ma su questo si esprimeranno esclusivamente gli organi competenti. Cercare di fare a pezzi la colpevole ci rende forse migliori di lei? Lo sport ci insegna a concedere una seconda possibilità e, quando ci sia pentimento, a cercare di riabilitare chi ha sbagliato: anche questa è inclusione».

La Nuova Virtus ha risposto da par suo: oggi alle 18 al Palalippo di Cesena andrà in scena una nuova sfida tra le due compagini, questa volta in relazione alle prime squadre, impegnate nel campionato di serie B femminile. Tutte le atlete entreranno in campo insieme, indossando magliette contro il razzismo. Quella di oggi sarà solo la prima di una serie di iniziative che il sodalizio cesenate intende realizzare per dire il suo no a ogni forma di discriminazione e di insulto.



La reazione del pubblico agli insulti razzisti della donna nei confronti di una giocatrice di colore durante la sfida Happy Rimini-Nuova Virtus under 19



Nba Basketball School a fine mese Il clinic farà tappa a Ferrara il 26

Le sessioni di allenamento, suddivise per fasce d'età, sono aperte a tutti gli atleti. Si terranno al Pala Aeffe al Barco

L'Nba Basketball School fa tappa a Ferrara. Grazie alla collaborazione con Ferrara Basket, Scuola Basket e 4 Torri, il 26 febbraio si terrà la seconda tappa del nuovo Player Clinic Tour presso il Pala Aeffe del quartiere Barco. Le sessioni di allenamento, suddivise per fasce d'età, sono aperte a tutti gli atleti, indipendentemente dalla loro società di appartenenza: alle 15 per i nati dal 2010 al 2013, alle 17 per i nati dal 2013 al 2017. Il Player Clinic è un format di allenamento avanzato della durata di 90 minuti, progettato per migliorare abilità tecniche e tattiche attraverso esercizi specifici condotti da istruttori certificati Nba. I partecipanti potranno affinare tecnica di tiro, dribbling, passaggio e difesa, il tutto in un contesto dinamico e coinvolgente. Il costo dell'iscrizione all'allenamento è di 55 euro. «Per Ferrara Basket promuovere il Player Clinic Nba Basketball School è motivo di particolare orgoglio – le parole del numero



Il presidente di Ferrara Basket, Riccardo Maiarelli (Foto Bp)

uno Riccardo Maiarelli –. Certamente per il prestigio e l'importanza di ospitare un tale evento nella nostra città, ma anche per il valore tecnico ed emozionale che rappresenta per i giovani di Sbf e 4 Torri, impegnate con noi nella crescita del movimento cestistico del territorio, dentro e

fuori dal campo». «Nba per ogni appassionato di basket è come una formula magica, associabile al sogno, al massimo livello della pallacanestro mondiale – gli fa eco Stefano Calderoni, presidente di Sbf –. Per noi collaborare a questa iniziativa assume un sapore particolare».



Basket serie D La 4 Torri vince venti gare di fila

Venti vittorie in venti partite. Si chiude in modo netto il percorso della Despar 4 Torri di coach Dalpozzo in regular season. I granata hanno mandato al tappeto anche la Benedetto 1964 Cento nel derby della Palestra Giovannina, ultimo impegno della prima fase di campionato. L'alta intensità dell'avvio è quella che si addice al derby, mal compensata dai tanti errori degli attacchi. Il break che decide il derby arriva nel secondo parziale. I granata subiscono a rimbalzo ma sono impenetrabili in difesa, e azione dopo azione con Mujakovic e Ghirelli scavano il solco, che li porta fino al +18 di metà quarto con i due canestri di Cristoni. Il divario si amplia con Bianchi sul 17-43 e all'intervallo è 20-46 in favore della Despar. Cento non vuole lasciarsi sfuggire così il derby, e rientra dagli spogliatoi con più decisione di una 4 Torri meno determinata, ma i tentativi di riavvicinamento di Sgargi e Parmeggiani sono annullati prima dai canestri di Beccari e poi dalla tripla di Pusinanti.

Ormai i giochi sono fatti, ma Cento continua a giocare anche dopo la bomba di Ghiselli del +29: finisce 63-84.



Un progetto coi responsabili azzurri

Datome e Sodini al Palapalestre per visionare i migliori prospetti

Martedì la Vis 2008 ospiterà la delegazione del settore squadre nazionali maschili per l'iniziativa della Fip. Il programma prevede due allenamenti coi migliori giovani del territorio, delle annate 2007-2008-2009

FERRARA

«**Ogni Regione Conta**», il progetto del settore squadre nazionali maschili dedicato alla crescita dei settori giovanili di tutto il territorio italiano, farà tappa martedì 11 febbraio al Palapalestre.

La casa di Vis 2008 è stata scelta dal comitato regionale Fip per ospitare la giornata dedicata agli atleti delle province di Bologna e Ferrara. Il progetto nasce dalla spinta dei comitati regionali Fip per una presenza ancora più capillare sul territorio, e si armonizza con la volontà del settore squadre nazionali di visitare e supportare le realtà italiane che lavorano nel settore giovanile.

Il coordinatore delle attività del settore squadre nazionali maschili Gigi Datome, ex bandiera azzurra con trascorsi anche nel-

la Nba, e il tecnico federale Marco Sodini valuteranno ed alleneranno i migliori prospetti del territorio, nati nelle annate 2007-2008-2009, sfruttando il tempo per diffondere la metodologia di lavoro e le linee tecniche del settore squadre nazionali maschili.

Negli obiettivi di "Ogni Regione Conta" ampio spazio è dedicato anche all'incontro con i coach del territorio, coinvolgendo così responsabili del comitato nazionale allenatori, del comitato italiano arbitri, preparatori fisici e dirigenti regionali.

Il programma della giornata prevede due allenamenti (alle 15.30 e alle 17.30) e l'incontro con società e tecnici, che vorranno essere presenti dalle 19.30 alle 20.30.

«In Emilia-Romagna il progetto farà tappa in tre città diverse -

spiega il direttore generale di Vis 2008 Mauro Cavara -: Reggio Emilia, Ravenna e appunto Ferrara.

I migliori prospetti delle annate 2007, 2008 e 2009 segnalati dal Centro Tecnico Federale della Regione saranno coinvolti in due allenamenti. Per Vis è motivo di grande orgoglio constatare che diversi atleti sono stati segnalati e prenderanno parte alla giornata, segno tangibile del buon lavoro e degli ottimi risultati raggiunti dalle formazioni Under 19 e Under 17 Eccellenza».

Alla giornata sono stati convocati ben nove atleti di Vis 2008: Lorenzo Guatto, Francesco Lepri, Pietro Cappozzo, Raffaele Ficetti, Mattia Azzolin, Federico Costagliione, David Cerlinca, Francesco Segato e Marco Sussani.

j. c.





Basket serie C

Baskérs, la prova più difficile

Stasera match nella tana di Fossombrone, terza con una difesa al top e sei vittorie consecutive

Difficilissima trasferta per i Baskérs Forlimpopoli che, alle 18, saranno di scena sul parquet di Fermignano per affrontare la Bartoli Fossombrone, terza forza del torneo e squadra in grande condizione come testimoniano le sei vittorie consecutive con cui arriva al match. Allenata da un ex serie A come Riccardo Paolini (già a Pesaro e a Cagliari e Ferentino in A2), Fossombrone ha un roster molto interessante, in cui spiccano i lunghi Diego Foglietti, nella top ten dei migliori realizzatori con 15 punti a gara, e Tommaso Beligni, oltre che l'esperto Rosatti e l'esterno Enrico Pagliaro. La sfida tra le due migliori difese del torneo darà un ulteriore importante responso sulla forza e sulla solidità dei Baskérs che, con una striscia di sedici vittorie, sono chiamati a un nuovo difficile test per allungare la loro imbattibilità e consolidare ulteriormente il proprio primato in classifica sul campo di una delle formazioni più talentuose e lanciate del campionato. All'andata Brighi e compagni ebbero la meglio per 78-58 sul parquet di Forlimpopoli.



Luca Sampieri in azione



BASKET SERIE C

Castelnovo Monti di scena a Vignola

Posticipo per l'E80 Castelnovo Monti (24), seconda in classifica. Reduce dall'inatteso ko con Novellara, che ha chiuso una serie positiva di 8 gare, la squadra di Voza gioca a Vignola (10), dove alle 18 chiude la 4ª di ritorno con un avversario che nell'ultimo match ha perso di 21 a Zola ma che ha nella guardia Cappelli (13,9 punti per gara) e nel lungo Torricelli (12,5) i punti di forza.

Trasferta, in DR1, per Reggiolo (14), che alle 18 gioca a Castelfranco (10) con l'obiettivo di tenersi a distanza dalla zona calda della graduatoria.



La società rompe il silenzio

Insulti razzisti alla giocatrice L'Happy Basket: «Va protetta anche la mamma tifosa»

Servizio nel Qn e pagina 4



Insulti razzisti in campo L'Happy pensa alla mamma tifosa «Basta odio, va protetta anche lei»

Il club riminese di basket rompe il silenzio: «In questi giorni la priorità è stata la tutela della nostra atleta La donna? Ha commesso un errore inqualificabile, ma a tutti va concessa una seconda possibilità»

di **Giuseppe Catapano**

«**Ora** basta odio». L'Happy Basket rompe il silenzio dopo il caso degli insulti razzisti a una giocatrice. Lo fa dopo quasi una settimana. «Se abbiamo aspettato è perché il clamore mediatico che ha circondato questa vicenda faceva già abbastanza rumore, troppo» spiega la società riminese. Il pensiero va naturalmente prima alla 17enne che, nel corso della partita di lunedì sera contro la Nuova Virtus Cesena, si è sentita urlare «scimmia» dalla mamma di due avversarie. Ma va anche alla stessa donna, alla quale va concessa «una seconda possibilità».

In questi giorni la priorità dell'Happy Basket è stata la vicinanza alla giocatrice. «E a distanza di giorni – osserva la società – il nostro principale interesse non è cambiato: tutelare la nostra atleta, fare quadrato e farle sentire che non è e non sarà mai sola». Questo motiva la scelta di osservare un silenzio «rispettoso» nei giorni successivi all'episodio. «Ci siamo occupati di quello che era in nostro potere fare: proteggere una minore e la sua famiglia da questa 'tempesta imperfetta' e denunciare alla questura, che ci ha

convocato dopo aver aperto autonomamente un fascicolo sul caso, la persona che si è resa responsabile di ingiurie e oltraggio a sfondo razziale nei confronti della nostra tesserata».

Proprio alla mamma tifosa, nei confronti della quale il questore di Rimini, Olimpia Abbate, ha emesso un Daspo vietandole di assistere a manifestazioni sportive per due anni, l'Happy Basket dedica un pensiero di conciliazione. «In questo momento c'è una persona che ha commesso un errore inqualificabile e che per questo sta pagando un prezzo molto alto e con lei la sua famiglia. Anche loro vanno protetti. Chiediamo di smetterla con i commenti violenti e cattivi (la donna ha dovuto rimuovere i propri profili social a causa dei commenti ricevuti, ndr): chi sbaglia paga, come è giusto che sia, ma su questo si esprimeranno esclusivamente gli organi competenti. Cercare di fare a pezzi la colpevole ci rende forse migliori di lei?». Lo sport insegna a «concedere una seconda possibilità e, quando ci sia pentimento, a cercare di riabilitare chi ha sbagliato». Proprio quello che intende fare l'Happy perché «anche questa è inclusione».

La 17enne non è stata squalificata dal giudice sportivo Alessandra Scutari, mentre nei confronti della Nuova Virtus Cesena – che ha subito preso le distanze dell'episodio – è stata disposta la squalifica del campo di gioco per tre giornate. «Ma questo aspetto – sostiene il club guidato dal presidente Giampaolo Piomboni – ci pare di scarsa rilevanza. Da oggi, se vogliamo che questa vicenda non cada nel dimenticatoio nel giro di qualche giorno, abbiamo solo una strada: essere tutti più responsabili in campo, sugli spalti e, soprattutto, sui social».

Una questione educativa. «Quello che vogliamo insegnare è il rispetto dei valori universali che lo sport riesce a veicolare come nessun altro strumento educativo. Se da domani l'insulto, la volgarità ed ogni forma di eccesso, che nulla hanno a che vedere col tifo sano, resteranno ancora un'opzione possibile, allora l'indignazione di oggi sarà stata solo uno spreco di tempo». E alla fine resta un insegnamento. «Vivere lo sport come gioco di squadra deve essere il nostro impegno quotidiano».



Oggi si gioca a Cesena

L'INIZIATIVA



Un momento della partita di lunedì

Una maglia speciale

«Diciamo no al razzismo»

Oggi pomeriggio le squadre 'maggiori' di Happy Rimini e Nuova Virtus Cesena si ritroveranno di fronte nel campionato di serie B femminile: indosseranno una maglietta speciale per dire no al razzismo